

RECENSIONI DI LIBRI

Polpette e altre storie brevissime di Jacopo Masini

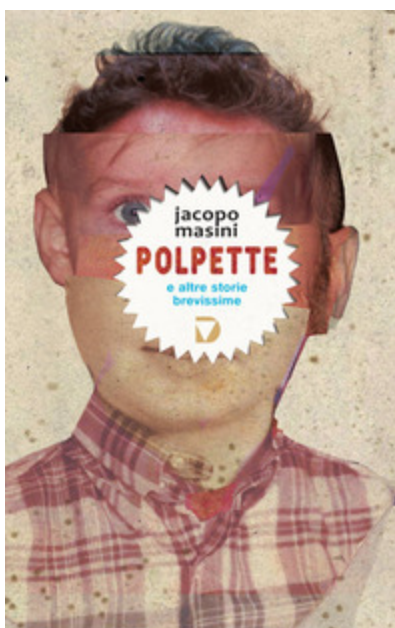
Del Vecchio, 2020 – Piccole capriole letterarie nelle quali la parola è messa al servizio di un'attenta analisi e di un simpatico svisceramento della personalità umana.



Federico Carciaghi

Pubblicato il 17-06-2021

f 62



Polpette e altre storie brevissime

Autore: Jacopo Masini

Genere: **Raccolte di racconti**

Categoria: **Narrativa Italiana**

Casa editrice: **Del Vecchio**

Anno di pubblicazione: 2021

Vedi Prezzo:



Le polpette sono quella sfiziosa pietanza che si origina dalla sapiente commistione di scarti e avanzi, il tradizionale piatto di recupero quando si ha del cibo in casa che non vogliamo vada sprecato. Le polpette sono anche l'ultima invenzione letteraria di **Jacopo Masini**, autore di ***Polpette e altre storie brevissime***, libro di micro-racconti edito da Del Vecchio, probabilmente una delle

case editrici pioniere nell'introdurre nel nostro panorama letterario il genere della *microfiction*, una tradizione molto diffusa soprattutto nell'ambito tedesco, ispanofono e anglofono e che è esplosa con l'avvento dei social e delle piattaforme online, terreno fertile per testi brevi, concisi, immediati e dalla forte densità espressiva. Queste sono le peculiarità principali, fatte di un attento dosaggio e di una sapiente manipolazione della parola e del gioco linguistico, un concentrato di fantasia e narrativa che può variare da una o due righe – sulla scia del celeberrimo *Il dinosauro* del messicano Augusto Monterroso – fino a più di una pagina e oltre come nella tradizione del racconto classico.

Come da ricetta culinaria, le polpette si possono pertanto assemblare con qualunque componente, e i brevi testi di Masini non si sottraggono certo a questo elemento; sdoppiamenti di personalità, giochi di ombre e di specchi, brevi fiabe, parodie del mito, dialoghi fulminei (nel vero senso della parola!) sono gli ingredienti di questa pietanza letteraria che stuzzica e diverte il lettore. Piccole capriole letterarie nelle quali la parola è messa al servizio di un'attenta analisi e di un simpatico svisceramento della personalità umana; scrittori di fantasia con improbabili traiettorie letterarie, bambini, ombre, scheletri nell'armadio, coppie unite da amori e disamori costituiscono i protagonisti delle micro-narrazioni: figure accomunate da uno sguardo straniante che suscita ironia e risate talvolta amare.

Un adagio molto diffuso recita che le parole hanno un peso, e l'autore parmense di certo non si sottrae a questa dichiarazione di intenti:

"Un pomeriggio, nel corso di un furibondo litigio, la moglie gli disse:

– Stai attento, le parole hanno un peso.

Il giorno dopo ha comprato qualche risma di fogli e un pennarello: ha aperto il vocabolario e ha trascritto delle parole, una parola alla volta su un foglio per volta, poi le ha pesate.

Alla fine è andato dalla moglie e ha detto:

– Trebbiatrici è quella che pesa di più".

Divertendosi quindi con significati letterari e metaforici, Jacopo Masini nelle sue polpette riesce in definitiva a dosare alla perfezione gli elementi necessari per creare un giusto mix di allegria, frizzanti battute e fantasia. Un gustoso affresco

della realtà in pillole, allestito con grande precisione e cura della parola.

© Riproduzione riservata SoloLibri.net

Articolo originale pubblicato su Sololibri.net qui: **Polpette e altre storie brevissime**